

## IL MISTERO DI CASTEL DEL MONTE

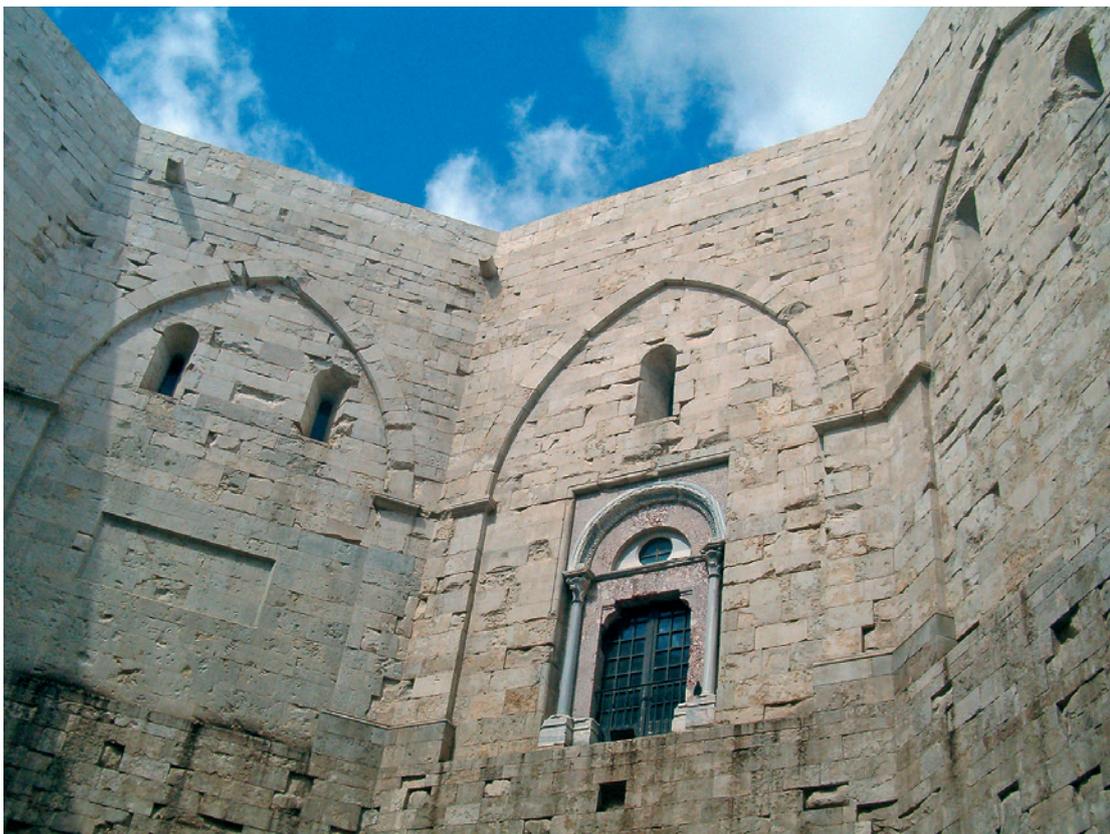
### Castel del Monte: è un castello

Federico II di Svevia ebbe un'autentica passione per l'architettura, soprattutto per i castelli e le residenze reali. Nell'Italia meridionale, fra **torri, palazzi, castelli e fortezze**, fatti costruire oppure ampliati e restaurati, se ne contano ben **28**. L'imperatore interveniva personalmente nella progettazione di questi edifici, dando istruzioni agli architetti, spesso visitando i cantieri, quando gli impegni militari e politici glielo permettevano.

Fra tutti i castelli fatti costruire da Federico II, il più affascinante e misterioso è **Castel del Monte**, in Puglia, nei pressi di Andria, costruito **fra il 1240 e il 1250**. A dispetto del nome, però, questo edificio **non pare essere un castello**. È completamente privo di mura e di fossati, non ha un ponte levatoio ma un elegante e maestoso portale, simile a quello di una cattedrale. Non presenta caditoie, merli o altre strutture di difesa; al suo interno non erano previsti magazzini o depositi in grado di garantire la sopravvivenza degli abitanti in caso di assedio, ma neppure vi sono scuderie e alloggiamenti per i soldati. Inoltre sorge isolato in una **posizione** che non ha **nessuna rilevanza strategica**. Se un esercito nemico avesse deciso di inoltrarsi nel territorio pugliese per invadere il regno sfondando i confini a nord e scendendo poi lungo il Tavoliere delle Puglie, non avrebbe avuto alcun interesse nel cingere d'assedio Castel del Monte: non difendeva nulla, non si trovava su vie di comunicazione importanti, non poteva essere sfruttabile come tappa intermedia verso alcuna meta di rilievo... Castel del Monte, quindi, manca di tutti i requisiti tipici dei castelli e dei fortilizi. Ma allora, che cos'è?

*Una veduta aerea di Castel del Monte, l'enigmatica costruzione voluta da Federico II nei pressi di Andria.*





*Una veduta del cortile interno.*

### Un orologio o una residenza di caccia?

Da oltre un secolo, cioè da quando Castel del Monte è stato acquistato dal Regno d'Italia (nel 1876) e poi restaurato – dopo che nei decenni precedenti era servito come ricovero per banditi, pastori e persino animali – gli studiosi si interrogano circa la natura e il significato dell'edificio, giungendo alle conclusioni più diverse. Alcuni pensano si tratti di un enorme, precisissimo orologio solare, una specie di **osservatorio astronomico**; altri, dopo avere studiato le proporzioni e la disposizione dei diversi elementi, hanno ipotizzato si tratti della concretizzazione di un complesso calcolo matematico-geometrico (Federico era un appassionato di matematica). Più banalmente, qualcuno ritiene che si tratti di una **residenza di caccia**. Non si sa neppure se Federico abbia mai visto ultimata questa costruzione e se mai vi poté alloggiare, perché egli morì proprio nell'anno in cui essa venne terminata.

### Una struttura perfetta

Sicuramente la perfezione della **pianta ottagonale** dell'edificio e il ricorrere del numero 8 pone qualche interrogativo: 8 lati, 8 torrioni, 8 sale al piano terreno e 8 al piano superiore (per ogni piano 4 sale da abitare e 4 sale di passaggio).

Interrogativi ancora maggiori pone la precisione con la quale l'edificio stesso è **orientato rispetto al Sole**. Ogni sala del piano superiore è dotata di due finestre, una sul lato esterno e una sul lato interno, affacciata sul cortile. In ciascuna delle otto sale il sole entra due volte nel corso della giornata, una volta dalla finestra posta sull'esterno e una volta da quella posta verso l'interno.

Inoltre, in ogni ora del giorno, ciascuna delle otto sale riceve la luce diretta del Sole dall'esterno, mentre quella posta esattamente di fronte la riceve dall'interno. In base alla sala e alla provenienza della luce era perciò possibile determinare con precisione l'ora.

Ecco perché l'edificio è paragonabile a un orologio! Oppure a un **calendario**, se si osserva quello che accade nella parte inferiore dell'edificio, che riceve la luce del Sole in modo perfettamente equilibrato solo due giorni all'anno: il 21 giugno (solstizio d'estate) e il 22 dicembre (solstizio d'inverno).

## Una prigione

Anche se non è possibile dire con quali intenzioni Castel del Monte venne progettato e costruito, è invece possibile sapere a **quali usi fu adibito** nel corso del Medioevo.

Tra il 1266 e il 1299 esso fu utilizzato come una **prigione per** i tre **figli di Manfredi** di Hohenstaufen: Federico, Enrico ed Enzo. Si può dire che queste tre persone furono le uniche ad abitare veramente per un periodo prolungato l'edificio, che per il resto rimase abbandonato e utilizzato solo sporadicamente.

Catturati a Trani da Carlo d'Angiò dopo la Battaglia di Benevento, nel corso della quale Manfredi perse la vita, i tre nipoti di Federico II, ancora ragazzi, furono fatti prigionieri insieme alla madre e alla sorella più piccola, Beatrice.

Quest'ultima rimase prigioniera per 18 anni a Napoli, rinchiusa in Castel dell'Ovo. I suoi tre fratelli, invece, vennero portati a Castel del Monte, dove rimasero segregati per ben **33 anni**, prima di essere anch'essi trasferiti a Castel dell'Ovo, sotto il diretto controllo degli Angioini.

Dopo di loro, non si hanno notizie di altri abitanti abituali del castello, fino al 1552, quando divenne proprietà della nobile famiglia pugliese dei Carafa, fino al 1876.

Non sono rimaste notizie della permanenza dei tre Svevi a Castel del Monte: nessun documento, nessun diario..., niente. Pare che quei 33 anni non siano mai esistiti per loro. Un altro dei misteri di questo castello che non è un castello.



*Una veduta dell'entrata del castello.*